Buscemi. Tre arresti per furto in contrada Pavone, ladri interrotti dall'arrivo dei Carabinieri

Stavano caricando circa 500 kg di materiale ferroso di varia natura sul loro furgone. Ad interrompere il loro piano criminale, i carabinieri di Buscemi, con il supporto del personale della stazione di Cassaro. Arrestati due somali di 24 e 28 anni (ahmed Osman Abdil Wahib e Abdi Anshur Ahmed) insieme a Salvatore Colombo (28).
A chiamare i militari, il proprietario di uno stabile in disuso in contrada Pavone. In un giro di controllo aveva notato come il lucchetto del cancello d’ingresso fosse stato forzato.
I tre sono stati posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Priolo. Arrestati tre uomini per furto aggravato in concorso

Arrestati, per furto aggravato in concorso, tre persone di Priolo con precedenti: Ciro Celotto, 43 anni, pregiudicato per un reato specifico, Carlo Luminario di 23 anni e Giuseppe Fidone di 39 anni, con precedenti di polizia specifici a loro carico. Nel primo pomeriggio di ieri i tre uomini, utilizzando

una cesoia, hanno dapprima divelto una rete di recinzione metallica per introdursi nell'area dismessa di una società di costruzioni lungo la litoranea priolese. Da qui hanno trafugato circa 120 chili di materiale ferroso costituito in buona parte da componenti di impiantistica varia. La refurtiva, poi accatastata in una strada nelle vicinanze, sarebbe stata successivamente recuperata e caricata su un altro mezzo che però non è stato individuato. Solo grazie al pronto intervento dei militari è stato possibile bloccare i tre uomini, ancora all'interno della proprietà. A seguito di perquisizione, inoltre, nella tasca dei pantaloni di Celotto è stato rinvenuto, e successivamente posto sotto sequestro, un coltello a serramanico di genere vietato. I tre arrestati una volta condotti in caserma per le formalità di rito, sono stati sottoposti al regime detentivo degli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

Portopalo. Campo comandante della Municipale, insorgono cinque consiglieri comunali

I cinque consiglieri comunali di Attiviamo Portopalo contro la scelta del sindaco Trimarchi che ha nominato comandante della Municipale Nicola Campo. Il neo comandante è, peraltro, anche il responsabile dello stesso servizio a Pachino. "Persona dalla indubbia professionalità ma non è la scelta migliore per Portopalo", lamentano Edmondo Pisana, Salvatore Nieli, Paolo Campisi, Loredana Baldo e Rachele Rocca. "Inspiegabilmente non è stato confermato nel ruolo l'ispettore capo Paolo Lentinello. Ha svolto sino ad oggi un importante lavoro nonostante l'assenza di personale". Per Attiviamo Portopalo

questo è “l’ennesimo atto sconsiderato del sindaco”.

Avola. All'istituto Majorana un incontro su "Expo 2015: quali opportunità per le imprese e il territorio siciliano"

“Expo 2015: quali opportunità per le imprese e il territorio siciliano”. E’ il titolo dell’incontro che si terrà sabato alle 10, all’Istituto superiore “Ettore Majorana” di via Labriola ad Avola. L’incontro vuole rappresentare per i giovani un momento di sensibilizzazione verso un argomento oggi di grande attualità, ovvero “Alimentare il pianeta”, tema dell’Expo che pone l’accento sull’impronta ecologica dell’uomo e sulla dieta mediterranea. A introdurre i lavori dell’incontro di sabato sarà Maria Grazia Caruso, referente di alternanza scuola – lavoro. Parteciperanno il dirigente generale dell’assessorato all’Agricoltura, Rosaria Barresi e il responsabile Expo Cluster Mediterraneo, Dario Cartabellotta. Concluderà Nino Caleca, assessore regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Pachino. La misteriosa scomparsa di un uomo: trovata la sua auto semi-carbonizzata

Rimane avvolta nel mistero la sparizione di un 33enne pachinese. Dalla sera del 4 gennaio non si hanno più sue notizie e nelle ore scorse è stata rinvenuta l'auto con cui si era allontanato, semicarbonizzata. Era abbandonata nelle campagne poco fuori Pachino e per gli investigatori è un elemento "inquietante", in una vicenda che si presenta come un autentico giallo.

Sono state ascoltate diverse persone che hanno permesso di ricostruire i movimenti dell'uomo fino alle 21.30 del 4 gennaio. Poi più nulla. Le indagini sono coordinate dalla squadra Mobile di Siracusa con il supporto operativo del commissariato di Pachino. E' stata diramata la foto agli uffici provinciali, come previsto dal protocollo per le persone scomparse subito attivato.

Pare che l'uomo sia ritenuto vicino al mondo della criminalità locale. Ed è anche basandosi su questo elemento che gli investigatori stanno seguendo in queste ore più piste. Come quella relativa ad un allontanamento spontaneo, magari per "scappare" da qualcuno o qualcosa. Ma non è esclusa anche quella più tragica, specie dopo il rinvenimento dell'auto bruciata.

Agricoltura siracusana in

ginocchio. Da Palermo l'assessore Caleca: "Produttori, assicuratevi"

“Basta con la logica dei contributi a chi subisce danni, i produttori agricoli devono assicurarsi”. E’ il messaggio lanciato dall’assessore regionale all’Agricoltura, Nino Caleca, intervenuto questa mattina su FM Italia nel corso della trasmissione Radioblog con Mimmo Contestabile. Dopo l’ondata di maltempo che nelle ore di Capodanno ha flagellato la zona Sud della provincia, l’assessore Caleca, venerdì pomeriggio, sarà al Palmento di Rudinì, a Pachino, per incontrare i produttori agricoli e i sindaci con l’obiettivo di fare il punto della situazione. E nel frattempo anticipa: “I miei uffici stanno procedendo alla quantificazione dei danni che sarà completata in tempi brevissimi. Dopodiché sarà la volta della delimitazione geografica. Mentre la giunta è già disposta a predisporre lo stato di calamità che darà alcune garanzie ai produttori e permetterà di aprire un ragionamento con il Governo nazionale per vedere come agire”.
Ma quello che è successo, a detta dell’assessore regionale all’Agricoltura, deve rappresentare l’occasione per agire in maniera strutturale “con interventi a breve e medio termine”. E l’assessore Caleca ribadisce: “Invito i produttori ad assicurarsi. Esiste una contribuzione che arriva fino all’80% per chi sceglie la via dell’assicurazione. E poi c’è in vista un anno agricolo particolarmente difficile. Per il prossimo fine settimana, infatti, è previsto un innalzamento delle temperature che dovrebbero perfino toccare i 20 gradi. Quindi dovrebbe nuovamente tornare il freddo. Ed è ovvio che questi sbalzi di temperatura provocheranno danni per cui sarebbe necessario assicurarsi. Anche perchè – precisa l’assessore regionale all’Agricoltura – l’Europa parla chiaro: se non sei assicurato non ti pago i danni”. Non solo. “Venerdì – conclude

l’assessore Caleca – farò ai produttori la proposta di consorziarsi perché oggi è questa la strada per favorire i contatti con l’Europa che non può più fare assistenza. E’ l’unione che fa la forza e i consorzi danno l’opportunità di mantenere la propria individualità e di non rischiare il proprio patrimonio, pur agendo per obiettivi comuni”.
(foto: l’assessore Caleca durante il recente sopralluogo a Pachino)

L'assessore regionale all'Agricoltura a Pachino per illustrare la nuova Programmazione comunitaria

E’ in programma dopodomani alle 16, al Palmento Rudinì di Pachino, un incontro con l’assessore regionale all’Agricoltura, Nino Caleca, sulla “Programmazione comunitaria 2014 – 20120, un’opportunità di sviluppo per la Sicilia”. Dopo i saluti del sindaco di Pachino, Roberto Bruno e del presidente della commissione Attività Produttive, Bruno Marziano, saranno illustrate le fasi previste dalla nuova programmazione. Ai lavori parteciperanno anche il dirigente generale dell’assessorato all’Agricoltura, Rosaria Barresi, e Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Pesca Mediterranea. ”Questi incontri – afferma l’assessore Caleca – mirano a stabilire punti di contatto e alleanze strategiche nell’ambito delle politiche agricole territoriali, costruendo opportunità di reti e di aggregazioni che sviluppino sinergie virtuose”.

Avola. La Lotteria Italia regala 20 mila euro. Il biglietto premiato: 0099977

La dea bendata non è stata generosa con la provincia siracusana. E con la Lotteria Italia arriva “solo” uno dei premi di terza fascia, quelli che una terminologia sempre attuale definisce “di consolazione”. Piovono ventimila euro su Avola, dove è stato venduto il biglietto 0099977, peraltro ultimo estratto tra i cento di terza fascia. Calatabiano (Ct), Palermo e Trapani decisamente più fortunate: è caccia ai vincitori di tre premi da cinquantamila euro ciascuno. Proprio Trapani si rivela città siciliana baciata dalla fortuna, estratto anche un secondo biglietto vincente da ventimila euro.

Avola. Segavano alberi di agrumi per ricavarne legna, due denunciati

Avevano preso di mira alcuni alberi di agrumi, all’interno di un fondo agricolo di contrada Mutubè. Non per ipreziosi frutti, quanto piuttosto per ricavarne legna. Quando gli agenti li hanno sorpresi, avevano già tagliato una decina di alberi con l’ausilio di una motosega. A bordo del loro autocarro pare avessero già caricato qualcosa come 600 chili

di legna. I due, avolesi, di 43 e 33 anni, sono stati denunciati per tentato furto aggravato.

Anche la Municipale di Pachino si dota di un nucleo Ecologico-Ambientale

Con il nuovo anno debutta a Pachino il nucleo ecologico per la salvaguardia ambientale della Polizia Municipale. Già scattati i primi controlli per le vie della città: 61 i verbali elevati con relativa sanzione. Tutti relativi a violazioni delle normative contro l'abbandono indiscriminato di rifiuti.
Del Nucleo faranno parte tre agenti, guidati dal comandante Nicola Campo, ed opereranno nella lotta contro i reati ambientali. Di due tipologie i reati ambientali già sanzionati: la trasgressione dell'ordinanza che disciplina il rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti, per cui sono scattate sanzioni da 50 euro a 500 euro, e l'abbandono dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti ai margini delle strade, per cui sono previste multe da 600 euro a 1.200 euro. "Siamo consapevoli – spiega l'assessore all'Ecologia, Andrea Nicastro – che la vera svolta sarà costituita dal nuovo capitolato d'appalto per la gestione dei rifiuti in città, su cui gli uffici stanno già lavorando. Presto sarà pronto. Ma non riusciremo ad ottenere gli obiettivi prefissati senza l'aiuto dei cittadini".